

Stato di agitazione alla Casa di riposo

MEOLO

Casa di riposo "I Tigli": ancora nessun accordo. Neppure l'incontro in Prefettura, venerdì scorso, presieduto dal viceprefetto Beatrice Musolino per cercare di trovare una conciliazione tra la Coopselios, la cooperativa che gestisce la struttura meolese per anziani non autosufficienti, e la Uil Fpl, il sindacato che rappresenta il maggior numero di operatori sociosanitari della casa di riposo, ha portato ad un avvicinamento delle parti. «E' stato uno strano incontro, su iniziativa della Coopselios - precisa Pietro Polo della Uil Fpl - Strano perché la convocazione dal Prefetto la chiede il sindacato come ultimo tentativo prima di indire lo sciopero. Inve-

ce l'ha chiesta la cooperativa e, visto il mancato accordo, ci chiediamo se sarà la Coopselios a scioperare» ironizza Polo. Nessuno sciopero è stato deciso e programmato dal sindacato, che tuttavia non nasconde l'ennesima delusione per la chiusura della cooperativa sui problemi sollevati da dipendenti e sindacato per la carenza di personale, i turni di lavoro lunghi e insostenibili, gli stipendi inadeguati.

«Tutto l'intervento della cooperativa - riferisce Polo - si è incentrato sulle azioni che sta facendo per migliorare la situazione, come ad esempio l'assunzione di personale, ammettendo così implicitamente che chi continua a garantire il servizio sono i soliti noti ai quali viene chiesto di addivenire a più "miti consi-

gli" togliendo magari le bandiere che preoccupano i familiari e gli ospiti. Ha deluso profondamente la posizione della cooperativa, rimasta sorda alle richieste. Ci si aspettava che in questa occasione ci fossero delle aperture tese a riconoscere che quanto viene fatto va ben oltre il dovere contrattuale, aperture che ormai stanno facendo altre cooperative. La Coopselios ha perso un'altra occasione per dimostrarsi sensibile alle condizioni ed al sociale che rappresentano e gestiscono gli operatori». Nella casa di riposo continuerà quindi lo stato di agitazione dei dipendenti, iniziato nel novembre scorso, e resteranno a sventolare le bandiere del sindacato. (E. Fur.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA